ANDRÀ BENE, È NELLE NOSTRE RADICI

Le radici sono quelle dei vigneti da cui nasce il vino, poi trasformato in aceto. Radici tanto antiche che alla data cui si fa risalire la prima fabbrica, il 1787, vanno aggiunti quasi 200 anni. È infatti nel 1595 che si trovano le prime notizie degli avi dei Ponti, sinonimo di aceto in Italia e nel mondo. Una storia di famiglia che ancora oggi è nelle mani dei discendenti di chi per primo si dedicò a quell'arte, sulle colline novaresi.
Oggi a tenere le redini dell'azienda, insieme con la cugina Lara, è Giacomo Ponti. Un'attività cresciuta a dismisura, con stabilimenti dedicati alle diverse tipologie produttive. E un logo riconoscibile e riconosciuto in tutto il mondo.

I segreti dell'aceto, secondo Giacomo Ponti.
«L'aceto - lo diceva sempre mio nonno Guido e lo confermano molti consumatori - è un prodotto "magico": ingrediente essenziale della nostra cucina, le sue caratteristiche lo rendono anche multiuso, ecologico e sostenibile in casa. Igenizza, pulisce, toglie il calcare ed è anche economico! ».

Però in tavola, in tutto il mondo, l'aceto Ponti è presente.
«In questo periodo, ancora di più: siamo fra i pochi fortunati che hanno visto crescere il fatturato durante l'emergenza. Ma è facile da spiegare: 60 milioni di persone sono costrette in casa, e mangiano 3 volte al giorno. Noi ci siamo e, per alcuni, sin dalla prima colazione!».

GIACOMO PONTI, ALLA GUIDA DELL'AZIENDA DI FAMIGLIA FONDATA NEL 1787. OGGI GLI STABILIMENTI IN ITALIA SONO 6.

#guardareavanti

Come avete fatto a rendere iconico il vostro brand?
«Dalla nostra abbiamo una lunga storia di tradizione. Sulla quale abbiamo impiantato l'obiettivo di una costante innovazione, di un ampliamento dell'offerta, col desiderio di raggiungere anche i palati più difficili. Nello stabilimento di Ghemme, all'ingresso dei laboratori di ricerca e sviluppo, ho scritto "Taste never sleeps", il gusto non dorme mai. Non ci accontentiamo dei risultati ottenuti, cerchiamo di migliorarci sempre».

Un'azienda attenta, che ha sostenuto associazioni no-profit e enti ospedalieri, non solo in occasione di questa epidemia. Quanto conta l'impegno verso gli altri?
«È la chiave di tutto, sotto ogni aspetto. Noi ci occupiamo dei nostri dipendenti, dei nostri clienti, dell'ambiente. Facciamo tutto quello che possiamo per essere etici e sostenibili».

Un messaggio positivo per tutti i suoi consumatori?
«Lo stiamo lanciando in radio: "Andrà bene, è nelle nostre radici". E le nostre sono radici forti, di grappoli che da 9 generazioni resistono a tutto. Come loro, anche noi ce la faremo».

ponti.com

Giacomo Ponti

VANITY FAIR PROMOTION